

LA PRESENTAZIONE DELLA "SPY PEN"**Sap, una mini videocamera per "difendere" i poliziotti**

Difendere i poliziotti. Questo l'obiettivo, apparentemente paradossale, che il Sindacato autonomo di polizia (Sap) intende perseguire con l'introduzione della "spy pen", moderno strumento di registrazione video e audio, che si può introdurre e celare dentro una semplice penna a sfera, presentato ieri a Trieste nell'ambito di una campagna nazionale indetta dalla sigla sindacale.

«Si tratta di una mini videocamera – ha spiegato il segretario provinciale del Sap, Lorenzo Tamaro – che, infilata all'interno di una penna messa in un taschino della divisa, può raccogliere in diretta movimenti, si-



La "spy pen" del Sap (foto Bruni)

tuazioni, fughe, risse. In questa maniera – ha aggiunto – tutto ciò che fanno gli agenti della polizia e coloro che li fronteggiano potrebbe essere riversato e visto e rivisto più volte, dissipando qualsiasi dubbio sull'opera-

to degli uomini chiamati a difendere le istituzioni ma anche di quanti tentano, spesso in mala fede, di proporre versioni di quanto accaduto diverse dalla realtà».

Accanto a Tamaro, sono intervenuti il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli, quello nazionale, Michele Dressadore e quello regionale, Olivo Comelli. «L'iniziativa che presentiamo oggi e che abbiamo intitolato "Verità e giustizia" – ha spiegato Tonelli – è chiaramente una provocazione, perché la gente deve sapere. Questa penna ha una finalità ben precisa, quella di difendere i poliziotti. Siamo costretti – ha proseguito

- a dover chiedere di essere difesi dallo stesso sistema che siamo chiamati a garantire e tutelare. Non abbiamo nulla da temere da una ripresa filmata dei nostri interventi». Per l'acquisto delle spy pen il Sap si è impegnato con una raccolta fondi, ma anche alcuni partiti si sono aggiunti con versamenti spontanei in risposta all'appello lanciato dalla sigla sindacale. A contribuire sono stati Forza Italia, Lega Nord e Fratelli d'Italia rappresentati ieri rispettivamente da Everest Bertoli, Massimiliano Fedriga e Fabio Scocimarro e, a livello personale e locale, dal consigliere comunale Alfredo Cannataro. (u.sa.)